

Giovanni Miraglia è nato a Catania nel 1957, dove vive e lavora. Laureato in Scienze Politiche, Funzionario Bibliotecario, Direttore dell'Archivio di Stato della sua città, oltre che occuparsi da più di quarant'anni della Biblioteca dell'Istituto archivistico, ha svolto anche attività di traduttore, saggista, organizzatore culturale e giornalista.

In qualità di Bibliotecario e bibliofilo è stato corrispondente siciliano della *Guida ragionata alle Librerie antiquarie e d'occasione d'Italia* di **Claudio M. Messina** (Biblioteca del Vascello, Roma 1988 e sgg., prefata da uno scritto di **Umberto Eco**).

Ha tradotto dal francese (**Guillaume Apollinaire** e **Valery Larbaud**, fra gli altri), dall'inglese (un saggio del poeta americano **Jack Hirschman**), dallo spagnolo (poesie di **Miguel Ángel Cuevas**), dal catalano (**Joan Perucho**, **Anna Aguilar-Amat**), dal corso (liriche di **Ghjaccumu Thiers**) e dallo yiddish (*La Mikveh di Rendsburg*, poema di **Lev Berinsky**).

Curatore e/o traduttore, in solitudine o con altri, di molteplici volumi; tra essi *La Ballata di Yossiph Shyryn* di **Santo Calì** (Archi Sicilia, Palermo 2001), *Giorni di Sicilia e di Germania* di **Joan Perucho** (Il Girasole Edizioni, Valverde 2003, con il patrocinio dell'Institut Ramon Llull - Barcelona), *Phil* di **Salvatore Salemi** (Mesogea, Messina 2007), *L'ipermoderno spiegato ai bambini. Lettere sulla fine del postmoderno* di **Sébastien Charles** (Bonanno Editore, Acireale - Roma 2009).

Fra i suoi saggi citeremo *Il Poeta errante. Ricordo di Salvatore Salemi* (in *Catania sotterranea* a cura di **Biagio Guerrera**. Officine, Catania 1999); e inoltre, *Une Maison des Peintres en dialogue ouvert*, sul lavoro comune di alcuni pittori Dogon col poeta "lettore di spazio" **Yves Bergeret** (in *La Maison des Peintres de Koyo. Voix d'Encre*, Montélimar 2007). Mentre ha poi dato alle stampe "Lo stile invisibile. La traduzione fra 'cattura del significato e 'ospitalità linguistica" in *Singularità e formularità. Saggi per una teoria generale dello stile* a cura di **Sebastiano D'Urso** e **Davide Miccione** (IPOC, Milano 2011 – Volume collettaneo adottato come testo di studio dall'Università degli Studi di Catania; e ristampato nel 2019, col titolo *Sullo stile*, dalla casa editrice calatina Lettere da Qalat).

Più di recente ha pubblicato, in *Manlio Sgalambro – Breve invito all'opera* a cura di Davide Miccione, il saggio *Caravanserraglio d'argomenti – Manlio Sgalambro o della impoesia* (Lettere da Qalat, Caltagirone 2017). Nel 2018 ha curato, per i tipi dell'editore catanese Algra, *Ultima Fragmenta*, l'antologia lirica italiana di **Miguel Ángel Cuevas** (che della Cattedra di Letteratura Italiana è Professore Ordinario dell'Università di Siviglia).

Creatore e animatore di diversi festival internazionali di poesia – fra cui "Voci del Mondo", che ha ospitato, nelle sue varie edizioni, circa quaranta importanti poeti provenienti dai quattro angoli del pianeta e che nel 2008 ha visto la partecipazione di **Wisława Szymborska**, Premio Nobel per la Letteratura 1996 (come si può leggere in *Nulla di ordinario. Su Wisława Szymborska* di Michał Rusinek - Adelphi, Milano 2019, dove Miraglia è citato a p. 173).

Nel 2006 ha ideato e organizzato, assieme ad Angelo Scandurra e per conto della Provincia Regionale di Catania, le "Celebrazioni per il Centenario della nascita di **Ettore Majorana**"; curando, insieme al compianto Scandurra, anche una raccolta di saggi dedicati al grande fisico e pubblicata col titolo *Ettore Majorana a cento anni dalla nascita, nei giorni della scomparsa* (Azienda Provinciale per il Turismo, Catania 2006).

Giovanni Miraglia, inoltre, ha fondato nel 2006, assieme a Giuseppe Galeani e a Biagio Guerrera, l'Associazione Culturale **Leggerete** – che si propone la diffusione della lettura, la promozione del libro e l'incentivazione alla scrittura in rete con altre realtà sul territorio siciliano – ed è consulente editoriale della casa editrice calatina *Lettere da Qalat* e di *Algra Editore* in Catania. È anche costantemente impegnato nell'attività della *Società Dante Alighieri* di Catania, di cui è **Segretario**, essendo pure uno degli animatori de "Il Maggio dei Libri" del capoluogo etneo; nel cui Comitato organizzativo rappresenta il **Ministero della Cultura**.

Come giornalista, infine, ha collaborato con "I Siciliani", con "La Gazzetta di Siracusa" col trimestrale "Agorà", con "Historia Magistra - Rivista di Storia critica", diretta da **Angelo d'Orsi**; ed è stato altresì responsabile delle pagine culturali de "L'isola possibile" – supplemento mensile siciliano de "Il Manifesto". Attualmente collabora col trimestrale isolano "Notabilis".

